

**MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E
DELLE POLITICHE SOCIALI**

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25.7.1998, n. 286, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO il D.P.R. 31.8.1999, n.394, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento di attuazione del sopra citato testo unico, e, segnatamente, gli artt. 52 e ss.;

VISTA la legge 22.12.2008, n. 204, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009 – 2011;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 30.12.2008, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 23 gennaio 2009, annotato nelle scritture contabili dall'Ufficio Centrale del Bilancio con presa d'atto n. 121 del 28 gennaio 2009, con il quale, in attesa dell'emanazione dei nuovi provvedimenti di riorganizzazione, le risorse umane e finanziarie sono assegnate ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale di cui all'art. 2 del citato D.P.R. n. 244 del 29 luglio 2004;

VISTA la direttiva del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali adottata in data 22.1.2009, in materia di programmazione e utilizzo delle risorse finanziarie;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione emanata in data 27.3.2009 dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, registrata alla Corte dei Conti il 29.4.2009, registro n.1, foglio n.332, la quale, nella parte relativa all'individuazione delle priorità dell'azione amministrativa e della gestione, pone l'accento sul rilevante contributo sociale e assistenziale svolto dalle organizzazioni e formazioni afferenti al terzo settore, che corrispondono alla crescente domanda nazionale di comunità più solidali e verso le quali devono essere messe a punto misure atte a favorirne il potenziamento e la piena espressione;

VISTA la convenzione di sovvenzione sottoscritta in data 5.6.2009 con il Ministero dell'Interno, avente ad oggetto il finanziamento del progetto "Analisi degli interventi di integrazione rivolti a donne immigrate", presentato da questa Direzione nell'ambito del programma annuale 2007 del Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, per un ammontare complessivo di € 245.000,00;

CONSIDERATO che il progetto menzionato prevede la realizzazione di un'indagine qualitativa sugli interventi realizzati in favore di donne immigrate dagli enti e dalle associazioni iscritte alla prima sezione del registro di cui agli artt. 52 e ss del citato D.P.R. 394/1999, e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzata all'individuazione di buone pratiche;

VISTA la nota n. 4209 del 22.9.2009, recante la programmazione degli interventi da finanziare per l'anno 2009 attraverso le risorse relative al Fondo politiche migratorie, la quale prevede un sistema premiante per il rifinanziamento di progetti, rivolti alle donne immigrate, qualificabili come *best practices*, realizzati da enti e associazioni iscritti al predetto registro, sulla base delle risultanze dell'indagine di cui al precedente capoverso;

VISTO l'art. 12 della L. 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

RILEVATA, pertanto, la necessità di definire, in ossequio alla normativa sopra citata, i criteri di individuazione e valutazione delle buone pratiche, rivolte all'integrazione sociale delle donne immigrate, poste in essere dagli enti e dalle associazioni iscritti alla prima sezione del registro di cui agli artt. 52 e ss. del citato D.P.R. 394/1999, e successive modificazioni ed integrazioni, le modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi, le procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è adottato l'allegato "Avviso n. 1/2009 per la concessione di contributi a favore dei soggetti iscritti alla prima sezione del registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati, attuatori di buone pratiche rivolte a donne immigrate", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La procedura di cui al capoverso precedente sarà esperita dalla Divisione I[^] della Direzione Generale dell'Immigrazione.

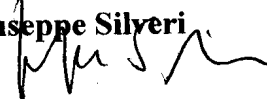
Il presente decreto e l'allegato avviso saranno pubblicati sul sito www.lavoro.gov.it

Roma, li

16 OTT 2009

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Silveri



L